

LE 10 COSE DA SAPERE

**PRIMA DI RICHIEDERE UNA
CESSIONE DEL QUINTO
DELLO STIPENDIO E/O
DELLA PENSIONE**

REQUISITI PER RICHIEDERE LA **CESSIONE DEL QUINTO**:

- **Cos'è:** forma particolare di prestito a Tasso Fisso
- **Chi può richiederla:** dipendenti Pubblici/Statali, Privati (aziende con oltre 16 dipendenti) e Pensionati

Cessione del quinto: ottieni **fino a 90.000€**

La Cessione del Quinto è una tipologia di Prestito sempre più richiesta, perché presenta numerosi vantaggi, come il poter essere richiesta anche da chi ha avuto in precedenza problemi di affidabilità creditizia, rate insolute, sconfinamenti in conto corrente e cumulo debiti non consolidabile dai prodotti classici. Richiedere questo finanziamento è molto semplice.

SCOPRI

COSA C'È DA SAPERE
SULLA
CESSIONE DEL QUINTO

1. CESSIONE DEL QUINTO: COS'È

La Cessione del Quinto è una formula particolare di Prestito Personale a Tasso Fisso.

Si chiama così perché, il debito contratto viene rimborsato attraverso una trattenuta in busta paga o nella pensione di importo non superiore a un quinto dello stipendio mensile netto. La Cessione del Quinto, che non può avere durata superiore a 120 mesi, è un **finanziamento non finalizzato**: cioè non è necessario specificare il motivo per il quale si richiede il prestito.

2. PRESTITO CLASSICO E PRESTITO CON CESSIONE DEL QUINTO: LE DIFFERENZE

Nella **Cessione del Quinto** il debito **viene rimborsato alla Banca o Finanziaria che l'ha erogato, attraverso l'Amministrazione** da cui dipende il richiedente, che detrae l'importo della rata direttamente dalla busta paga o dalla pensione.

La Cessione del Quinto permette di avere un tasso in convezione con i principali Enti Pubblici e/o Statali e Privati (**Inps, Asp, Regione Sicilia, Arma dei Carabinieri, Forze Armate, Ministeri vari**, ecc.), poiché è un prodotto dove si interviene con 3 attori principali: Banca o Finanziaria, Compagnia Assicuratrice e Amministrazione da cui dipende il richiedente, le tempistiche di erogazione variano da 12 a 20 giorni lavorativi, a seconda dell'ente che deve rilasciare il Benestare.

Visto le tempistiche sopra descritte, è possibile richiedere un acconto alla sottoscrizione del contratto. Nei Prestiti Personali classici, il debito viene invece rimborsato alla Banca o alla Finanziaria da chi ha richiesto il finanziamento.

3. CHI PUÒ ACCEDERE E CHI NO:

I dipendenti sia pubblici sia privati con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e i pensionati.

Anche il datore di lavoro deve soddisfare alcuni requisiti:

- dimostrare la sua solidità economica;
- avere un numero minimo di dipendenti normalmente fissato a 16.

Se sei titolare di pensioni di invalidità, occorre fornire la documentazione a supporto e/o eventuali certificati medici.

Se sei titolare di pensioni di inabilità, assegno sociale, non puoi accedere alla cessione del quinto.

4. LE GARANZIE NECESSARIE

Non sono richieste garanzie particolari perché **il finanziamento è di fatto garantito dal TFR maturato** per quanto riguarda i dipendenti di aziende private e/o municipalizzate, che rappresentano una forma di tutela in caso di eventi come perdita di lavoro, infortunio e rischio vita. **E' tuttavia richiesta un'assicurazione obbligatoria che tutela dal rischio vita e dalla perdita di lavoro per la parte del finanziamento che eccede il TFR maturato.** I costi della polizza sono a carico della società Finanziaria o dalla Banca che erogano il finanziamento. Per legge, per tutta la durata del rimborso, **i dipendenti non possono chiedere anticipi sul TFR.**

5. I DOCUMENTI NECESSARI

Al momento della richiesta bisogna presentare, oltre alla documentazione anagrafica e personale, anche il certificato di stipendio e/o attestato di servizio, le ultime buste paga e il modello CU. Per i pensionati, invece, basta il modello ObisM, CU e l'ultimo cedolino della pensione.

La Banca o la Finanziaria provvedono invece a **richiedere direttamente il benestare del datore di lavoro** che si impegna così al versamento puntuale delle rate, attraverso la notifica allo stesso del contratto di finanziamento.

6. LE CONDIZIONI ECONOMICHE E GLI IMPORTI FINANZIABILI

Nel contratto di Cessione del Quinto **devono essere specificati:**

- il **tasso di interesse** applicato;
- l'ammontare del finanziamento e le sue modalità;
- il numero delle **rate**, il loro importo e le rispettive scadenze;
- le **condizioni**;
- eventuali **altre spese** (compresi gli interessi da pagare in caso di mora);
- il **TAEG** (Tasso annuo effettivo globale) e le rispettive eventuali condizioni che lo modificano;
- causali e importi delle spese non comprese nel TAEG;
- le **coperture assicurative**;

L'importo massimo che si può richiedere dipende da variabili come: l'entità del TFR maturato, gli anni di anzianità lavorativa (per i dipendenti privati e/o municipalizzati), l'ammontare mensile dello stipendio o della pensione. Infatti, poiché la rata mensile non può superare un quinto dello stipendio netto o della pensione, tanto maggiori sono questi importi, quanto maggiore potrà essere la rata e, di conseguenza, maggiore sarà il prestito erogabile. Inoltre, maggiore è l'anzianità lavorativa, tanto **più alto il TFR maturato e, quindi, **maggiore sarà la garanzia da offrire alla Banca o alla Finanziaria.****

7. DELEGA E RINNOVO DELLA CESSIONE DEL QUINTO

Esiste una tipologia di Prestito Personale molto simile alla Cessione del Quinto.

Si chiama **DELEGAZIONE DI PAGAMENTO** ed è destinata ai dipendenti pubblici e privati ma, a differenza della Cessione del Quinto, la rata, che pure viene trattenuta direttamente in busta paga, **può arrivare sino ai due quinti dello stipendio netto tanto per la Cessione del Quinto, quanto per la Delega di Pagamento.**

L'operazione di rinnovo è possibile solo nel caso in cui sia trascorso il 40% del piano di rimborso (ad esempio, se il prestito è a 10 anni ne devono essere trascorsi 4). Fanno eccezione i finanziamenti di durata uguale o inferiore a 60 mesi che possono essere rinnovati anche prima che sia trascorso il 40% della durata del rimborso, a patto che il nuovo Prestito venga stipulato per 10 anni.

8. L'ESTINZIONE ANTICIPATA

E' possibile estinguere in anticipo il prestito versando l'intero debito residuo e pagando una penale che normalmente è pari all'1% della somma dovuta a titolo di estinzione anticipata se previsto dal contratto.

Qualora dopo l'estinzione anticipata, si volesse accedere nuovamente alla Cessione del Quinto o alla Delegazione di Pagamento, bisogna attendere 12 mesi dall'estinzione della stessa.

La polizza assicurativa, poiché è il finanziatore che sostiene il costo effettivo della polizza a copertura di tali rischi, il calcolo del costo del premio non goduto viene scorporato in fase di richiesta di estinzione anticipata.

9. IL RECESSO DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

E' possibile recedere dal contratto entro 14 giorni dalla sua stipula inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno alla Banca o all'intermediario Finanziario, nella quale si esprime la volontà di esercitare il diritto di recesso possibile in base alla legge che prevede per i consumatori la facoltà di ripensamento.

10. I VANTAGGI DELLA CESSIONE DEL QUINTO

Possono accedere a questa tipologia di prestito coloro che hanno delle posizioni in sofferenze, incagli, cattivi pagatori, sconfinamenti in conto corrente, pignoramenti, alimenti, rate insolute e protestati.

Proprio perché il finanziamento è in qualche modo garantito. Se si ha una anzianità lavorativa elevata e si percepisce un alto stipendio si possono ottenere in prestito somme importanti, fino a 90.000 euro.

GELAFINANCE S.R.L

P. IVA 02011680853

Capitale sociale €100.000,00 i.v.

Agenzia in Attività Finanziaria iscritta presso

O.A.M. n° A11570

Per ItalCredi S.p.A. Iscrizione RUI sezione E
al numero E000254940 dal 22 Aprile 2008

CONTATTI:

 **Sede Legale e Amministrativa:**
Via Venezia, 500 GELA (CL)

 **Email:**
info@gelafinance.it

 **Pec:**
gelafinance@pec.it

 **Telefono:**
0933 822807  333 7299666

